



Il lupo perde il pelo, ma non il vizio. Era già successo diversi anni fa, quando in occasione di una mostra internazionale che si tenne a Montecassino, all'ultimo momento i preziosissimi *exultet* custoditi nel Tesoro della Cattedrale di Troia non vennero più inviati alla esposizione. E Troia subì un duro colpo d'immagine, perché gli organizzatori non smontarono la teca che avrebbe dovuto contenere il prezioso rotolo troiano: la tennero vuota, al posto dell'*exultet* un ironico cartello di ringraziamento alla chiesa troiana per la sensibilità manifestata,

Questa volta è perfino peggio, perché non c'è neanche la scusa del possibile deterioramento di questi straordinari reperti medievali, che venne accampata per motivare il diniego alla mostra di Montecassino..

I responsabili del Museo del Tesoro non hanno concesso il permesso a riprendere gli *exultet*, che di conseguenza non compaiono nei materiali promo pubblicitari realizzati da *Pugliapromozione* e da *Promodaunia*, nell'ambito del progetto di eccellenza turistica del Monti Dauni.

L'amara sorpresa nel corso della bella serata di presentazione dei filmati promozionali realizzati dalla Wildrat Film di Niki dell'Anno, con la collaborazione di Luigi Casoria.

A Troia è stato dedicato ovviamente tantissimo spazio nei materiali, con particolare riferimento ai beni religiosi materiali ed immateriali: il rosone asimmetrico, la cattedrale, l'antichissima chiesa di san Basilio, i riti della settimana santa.

Tutto fuorché gli straordinari *exultet*. Le autorità ecclesiastiche che si occupano del Museo del Tesoro della Cattedrale dove sono custoditi gli *exultet* non hanno concesso il permesso, spiegano i responsabili del progetto, nonostante l'impegno profuso dall'assessore alla

cultura, Fausto Aquilino, e dalla presidente di Promodaunia, Billa Consiglio.

La chiesa troiana in questa occasione non ha dato prova di particolare sensibilità verso le potenzialità di crescita turistica e culturale del territorio, ed è un peccato, perché proprio a Troia, era nato il progetto *Daunia Vetus*, ideato da Giovanni Aquilino e Antonio Gelormini con l'obiettivo di valorizzare a fini turistico-culturali il grande patrimonio delle chiese dei Monti Dauni.

Gli *exultet* di Troia rappresentano, assieme ai Grifoni di Ascoli Satriano i beni culturali più caratteristici e importanti del territorio dei Monti Dauni.

Gli *exultet* sono grandi rotoli di pergamena che venivano srotolati in chiesa durante la veglia pasquale. Il diacono leggeva dal suo verso l'esortazione alla gioia (di qui il nome di *exultet*) mentre i fedeli seguivano attraverso le diverse immagini del rotolo, le scene della passione e della resurrezione, in una sorta di cinema ante litteram

In tutto il mondo esistono soltanto trentuno *exultet*, tre dei quali soltanto a Troia, risalenti all'XI e al XII secolo. Un patrimonio di straordinaria importanza, non valorizzato come sarebbe necessario.

Facebook Comments

## Potrebbe interessarti anche:



Il centro storico di Lucera entra nei Borghi autentici



La grinta di Rolla: "Tutti i sindaci in

campo per  
sostenere Bovino”



• Per L'Espresso le  
Tremite sono in  
Molise. Ma forse  
una ragione c'è...



• Aquilino: la  
Capitanata come  
tuttuno. Ecco la  
sfida del futuro.

Clicca sul pulsante per scaricare l'articolo in Pdf 

Hits: 138